



**UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE**

Nucleo di Valutazione
Organismo Indipendente di Valutazione

Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Parere del Nucleo di Valutazione/OIV

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (d'ora in poi NdV/OIV), ha ricevuto dal Rettore dell'Ateneo, Prof. Roberto Tottoli, in data 10/2/2025, la nota prot. n. 11265, relativa alla richiesta di parere sulla proposta di modifica del SMVP relativamente alla graduazione dei livelli di realizzazione degli obiettivi.

Il NdV, nell'esprimere parere favorevole sulla proposta di modifica del SMVP, raccomanda all'Amministrazione di effettuare una simulazione con i dati relativi almeno ai due anni precedenti per verificare se il nuovo meccanismo sia coerente con gli scopi che la normativa assegna ai meccanismi premiali, con particolare riferimento all'effettiva differenziazione in classi.

Fissare il valore target come livello massimo rende ancora più critica la definizione di tali obiettivi, con il rischio - qualora tali target fossero poco ambiziosi - di allargare la fascia di personale con valutazione massima e, pertanto, di appiattire i livelli, con la conseguenza di giungere proprio all'esito indesiderato che l'Amministrazione ha addotto per proporre la modifica.

La proposta potrà generare i benefici attesi dall'Amministrazione, pertanto, solo se gli obiettivi fissati saranno tali da motivare realmente il personale al loro raggiungimento. Inoltre, il sistema di misurazione indicato, che mette a confronto il valore target con il valore soglia, rischia di determinare effetti distorsivi laddove la differenza tra i due valori in fase di definizione degli obiettivi non sia ben valutata e, analogamente, nel caso in cui il valore soglia sia rappresentato da un numero molto inferiore al valore target.

Sarebbe inoltre opportuno chiarire se gli indicatori qualitativi prevedono anch'essi un livello target e un livello soglia, così come se la ponderazione collegata a ritardi nel raggiungimento di obiettivi sia relativa ai solo obiettivi temporali o a tutti gli obiettivi, compresi dunque i target quantitativi e qualitativi. Uno dei rischi, in tali casi, di cui tener conto in fase di pianificazione e negoziazione degli obiettivi, è una "spinta" opportunistica verso gli ultimi mesi dell'anno, con lo scopo di minimizzare l'impatto delle eventuali penalizzazioni.

Sarebbe infine utile comprendere perché, avendo previsto una scala percentuale per la valutazione complessiva della performance, le valutazioni relative al raggiungimento degli obiettivi - anche quando sono espresse in valori percentuali, come nel caso di indicatori quantitativi e temporali - debbano essere convertite in punteggi di una scala pentenaria.

Infine si segnala l'incongruenza, con il rischio di generare confusione, di aver proposto l'eliminazione della fascia di eccellenza nella classificazione delle performance associate agli indicatori, ma di averla mantenuta nella valutazione della performance complessiva.

Napoli, 27 febbraio 2025

Il Coordinatore
prof. Rosario Sommella
